

*la Voce di **L**entiai*

periodico parrocchiale

*Acqua
matrice di vita e di
benessere*

(papa Francesco)

Prima le strutture o prima le persone?

don Luca, arciprete

Non c'è storia! La risposta è ovvia e non c'è margine di errore: vale infinitamente di più la persona rispetto a qualsiasi struttura. Anche quando si tratta di una chiesa. Perché viene sempre prima la persona e qualsiasi struttura è a servizio delle persone... e non viceversa.

Questo vale anche in parrocchia, naturalmente. Le chiese e l'oratorio sono strutture a servizio di noi credenti per rendere culto a Dio e per riunirci come comunità secondo lo stile cristiano e i valori della Chiesa cattolica.

Qualcuno potrebbe pensare: se è così allora dobbiamo dare importanza solamente alle iniziative rivolte alle persone e possiamo trascurare le strutture. In fondo ci basta avere un posto qualsiasi dove stare al coperto...

È una semplificazione esagerata.

Diceva sant'Agostino: "Serva ordinem et ordo servabit te". Conserva l'ordine e l'ordine conserverà te. Vale senza dubbio per l'ordine interiore dell'animo, ma anche per l'ordine esteriore.

Pensiamo alla casa. Ciascuno si prende cura della propria casa perché è sua, gli appartiene, in parte lo rappresenta, e poi perché desidera vivere in un luogo accogliente, pulito, ordinato. Per non parlare del tempo che molti dedicano alla cura della casera...

La cura degli spazi abitati è attenzione e rispetto, accoglienza e ospitalità per tutti... per se e per gli ospiti. Se invito qualcuno a casa e non sa dove sedersi per bere il caffè perché le sedie sono piene di giornali vecchi, di vestiti da stirare e di altro... si sentirà in imbarazzo e forse a disagio e non vedrà l'ora di andarsene. Se invece trova un po' di

ordine, più facilmente si sentirà accolto e forse rimarrà volentieri.

Pensiamo alla parrocchia. La sua missione è l'evangelizzazione, cioè annunciare il Vangelo della salvezza, che è Gesù. Per meglio svolgere questa missione anche la nostra parrocchia ha sentito l'esigenza di costruire strutture stabili. Così sono sorte le chiese per le celebrazioni, la casa canonica per ospitare i sacerdoti in servizio, poi il cinema per raccogliere i ragazzi, l'asilo per i bambini, l'oratorio... e così via. Nessuna delle strutture che abbiamo è superflua, nemmeno la chiesa dove si celebra messa una sola volta all'anno. Chi può permettersi di dire a quelli di (non nomino alcuna frazione per non creare crisi diplomatiche!): la vostra chiesa si usa poco quindi è inutile? O è troppo piccola, o è scomoda, o è povera d'opere d'arte quindi la abbandoniamo? Nessuno può dirlo! Sarebbe tradire una storia di fede e di devozione, ma anche gettare alle ortiche le fatiche di chi tanto ha dato e fatto per quella chiesa. O chi può permettersi di dire: l'oratorio è troppo grande ed è costoso mantenerlo quindi lo vendiamo? Sarebbe uno schiaffo all'intera popolazione che lo ha voluto come asilo subito dopo la Grande Guerra e a chi ha permesso di adattarlo con gli ultimi interventi di restauro. E poi sarebbe una decisione poco intelligente perché vorrebbe dire sbattere in mezzo alla strada i numerosi ragazzi e giovani che ogni giorno lo frequentano.

Quando 7 anni fa sono arrivato a Lentiai, molti mi hanno raccomandato di dedicarmi soprattutto ai giovani; attenzione che sto condividendo anche

con il nuovo Consiglio Pastorale.

Le iniziative, certo, non mancano e le strutture nemmeno. Ma non basta; c'è bisogno dell'elemento più importante della parrocchia: le persone. Se vogliamo che la parrocchia dedichi atten-

Preghiera quotidiana

Cuore divino di Gesù,
io ti offro, per mezzo
del Cuore Immacolato di Maria,
madre della Chiesa,
in unione al Sacrificio eucaristico,
le preghiere e le azioni,
le gioie e le sofferenze
di questo giorno:
in riparazione dei peccati,
per la salvezza di tutti gli uomini,
nella grazia dello Spirito Santo,
a gloria del divin Padre.

Secondo le intenzioni del papa del mese di luglio

Preghiamo per gli anziani, che rappresentano le radici e la memoria di un popolo, affinché la loro esperienza e la loro saggezza aiutino i più giovani a guardare al futuro con speranza e responsabilità.

del mese di agosto

Preghiamo perché piccoli e medi imprenditori, duramente colpiti dalla crisi economica e sociale, trovino i mezzi necessari per proseguire la propria attività, al servizio delle comunità in cui vivono.

del mese di settembre

Preghiamo perché la pena di morte, che attenta all'invulnerabilità e alla dignità della persona, sia abolita nelle legislazioni di tutti i Paesi del mondo.

per i sacerdoti

Cuore di Gesù, assisti i sacerdoti e le comunità che hai loro affidate perché non manchi ai fedeli la sollecitudine del pastore e ai sacerdoti la docilità del gregge.



zione in particolare ai giovani, servono persone che offrono loro del tempo. Ed è semplice capire che servono volontari che assicurano l'apertura dell'oratorio e il buon utilizzo, che garantiscono lo stile educativo della parrocchia e il rispetto di tutti. Così come servono persone disponibili per le pulizie, per la manutenzione... e così via. Insomma: come ciascuno ha a cuore e sente "sua" (e non del prete) la chiesa della propria frazione, così varrebbe la pena intendere anche l'oratorio che non è del prete, ma della parrocchia... e quindi anche di chi legge. A buon intenditor... poche parole!

Festa della Madonna del Carmine

Anche quest'anno la nostra parrocchia festeggia la Madonna del Carmine **sabato 16 luglio alle ore 10,00** con la santa messa solenne in onore della patrona presieduta da **don Angelo Pavan**, già nostro cappellano negli anni 70 e ora parroco in alcune parrocchie vicino a Oderzo. Dopo la processione per via XX settembre e via dei Martiri, l'arciprete rinnoverà l'atto di affidamento del paese e di tutte le famiglie alla Vergine del Carmelo e il Sindaco rinnoverà il voto della Società Civile.



Al Pianazzo a piedi per "prendere" la pioggia

Venerdì 1 luglio abbiamo ripreso una antichissima tradizione: andare a piedi alla Madonna del Pianazzo per "prendere" la pioggia. Infatti, quando i nostri vecchi dovevano chiedere una grazia speciale, salivano a piedi al santuario del Pianazzo a pregare la Madonna.

La terribile siccità che sta flagellando anche il nostro territorio ha spinto il parroco a proporre questo pellegrinaggio. Un gruppo di fedeli è partito a piedi da Lentiai e, una volta arrivati, hanno celebrato la Messa per invocare il dono della pioggia.

Signore Gesù, tu ci hai rivelato che Dio è Padre e che egli fa piovere sui giusti e gli ingiusti. Ecco davanti a te dei figli che sanno di essere peccatori e ingiusti, ma sanno di essere anche redenti dalla tua santa croce. Ti supplichiamo con fede, tu che tutto sai e tutto puoi e che sorreggi l'universo, fa' che smetta questa siccità che ci sta mettendo alla prova e che ritorni la tanto desiderata pioggia affinché irrighi la terra, rinvigorisca

la vegetazione e doni sollievo alle persone senza causare ulteriori danni. Rinnoviamo la fede in te che sei Dio e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per i secoli dei secoli. Amen.



Pic-nic delle famiglie della parrocchia

Domenica 22 maggio un gruppo di famiglie ha accolto l'invito del parroco e, dopo la messa, si sono messe in cammino con i propri figli per una breve passeggiata fino al parco di Villapia. Lì hanno pranzato e giocato insieme, ciascuno condividendo quello che avevano portato. Soprattutto hanno condiviso la gioia e il gusto di stare insieme.

Infatti, l'iniziativa è stata un'occasione per "ripartire" dopo le restrizioni a causa del Covid che hanno limitato le relazioni e per crescere come comunità di famiglie.

Speriamo che esperienze semplici e belle come questa si ripetano sempre più spesso.

Le sale e i campi gioco del nostro oratorio sono sempre a disposizione per gruppi o famiglie che desiderano (anche di domenica) organizzare momenti di convivialità e amicizia.



Anagrafe

Nuovi figli di Dio

Battesimo il 27.3.2022 a Lentiai

1. ZANIRATO NICO di Marco e Melissa Mantovani, n. 27.11.21

Battesimo il 14.5.2022 a Marziai

2. VENTRICE STELLA di Giovanni e Valentina, n. 8.9.18

Battesimo il 22.5.2022 a Lentiai

3. AUTELITANO FEDERICO di Daniele e Iva Fraj, n. 4.10.21

3. DALLO MICHELE di Massimiliano e Astrid Lovatel, n. 28.6.21

3. VERGERIO CESARE di Pierangelo e Elisa Pasqualotto, n. 9.3.21

Nella pace del Signore

24. BURLON MARIA LUISA anni 85, m. 31.3, sepolta a Lentiai

25. CESA ALFREDO anni 87, m. 6.4, sepolto a Lentiai

26. SOLAGNA PRIMO anni 74, m. 12.4, sepolto a Marziai

27. BASEI ELENA anni 86, m. 1.6, sepolta a Lentiai

28. ZANELLA DAFNE mesi 10, m. 19.6, sepolta a Stabie

29. FERRIGHETTO CIPRIANO anni 84, m. 23.6, sepolto a Lentiai

Altri defunti

Bertuol Ado, originario di Stabie e morto il 24.3 in Svizzera



Battesimo di Nico



Battesimo di Michele



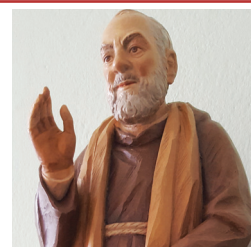
Battesimo di Federico



Battesimo di Cesare

Rosario a Villapiana in onore di padre Pio

Una bella proposta per la nostra parrocchia e per tutti i devoti del frate con le stimmate. Sono molti infatti i devoti di padre Pio da Pietrelcina... Dal mese di agosto, ogni primo lunedì del mese, nella chiesa di Villapiana verrà recitato il santo Rosario in onore di san padre Pio. Cinque anni fa il notaio Rossi di Feltre donò alla chiesa una bella e preziosa statua del santo, scolpita a mano da un maestro scultore trentino. L'invito è per tutti al primo appuntamento: lunedì 1° agosto alle 18,30.



Prime Comunioni a Lentiai e a Marziai



A Lentiai

Baiocco Alice
 Baiocco Anna
 Bellumat Emma
 Bondavalli Davide
 Carlin Elettra
 Cason Caterina
 Colle Dorian
 D'Oria Davide
 Dal Molin Maria
 Dalla Piazza Davide
 De Bortoli Elena
 De Gasperin Maya
 Gonella Fiamma
 Segat Marco
 Solagna Federico
 Somacal Daniel
 Somacal Stella
 Spada Nicolò
 Vergerio Alex
 Vergerio Iris
 Zanella Riccardo.
 E grazie alle catechiste Loredana e Silvia.



A Marziai

Cecchella Irene
 Corona Giulia
 Di Leonardo Mirko
 Solagna Alice
 Slongo Teresa
 Torta Agnese
 Torta Angela.
 E grazie alla catechista Antonella.

Auguri di buon anniversario di matrimonio a...



De Bona Gianni e Enrica che il 1° maggio in chiesa a Lentiai hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio.



Largura Luigi e Renata che il 28 giugno in chiesa a Bardies hanno festeggiato i "primi" 60 anni di matrimonio.

Festa del patrono a Cesana

di Paolo Vello

Dopo due anni di pausa, l'associazione "Gli Amici di Cesana" onlus riprende i festeggiamenti legati al patrono san Bernardo. Il programma è in fase di definizione, ma gli appuntamenti sono già fissati.

Si inizierà la sera di venerdì 19 agosto con il tradizionale concerto in memoria dei nostri giovani prematuramente scomparsi.

Sabato 20, festa del patrono, la santa messa alle ore 10:30 è presieduta dal nostro don Matteo Colle, e darà inizio alla serie di eventi che si svolgeranno fino alla sera di domenica 21.

Come da tradizione, nelle due giornate di festa, sarà allestito nella piazza della chiesa il



mercantino con numerose presenze dei "laori de 'na olta" e varie bancarelle per la promozione di prodotti agricoli e di artigianato locale.

Contribuiranno a creare il clima di festa interessanti intrattenimenti per ragazzi e adulti.

Non mancherà la parte gastronomica con la degustazione del baccalà e di altre specialità locali.

Immaneabili saranno ovviamente le visite guidate alla chiesa e ai palazzi storici simbolo dell'antica Contea.

Vi attendiamo numerosi.



Il vescovo Corrado a Camposanpietro

Lunedì 27 giugno don Luca chiama il vescovo Corrado e gli dice: "Ho visto sull'Azione (settimanale della diocesi di Vittorio Veneto) che mercoledì non ha impegni per la festa di san Pietro!". E il vescovo: "E' proprio vero; non ho alcun invito a celebrare messe". Risponde il parroco: "Ma un vescovo non può essere disoccupato il giorno dei santi Pietro e Paolo, colonne

della Chiesa! Allora è invitato a presiedere la festa per la frazione di Camposanpietro e Sancedido". E il vescovo: "Vengo molto volentieri! anche perché non ho mai visitato quella chiesa". Detto-fatto. Mercoledì 29 giugno il vescovo ha presieduta la messa e condiviso la festa con i numerosi presenti per celebrare i patroni.



Dopo la Messa, incuriosito dall'affresco e dalla pala, il vescovo li ha ammirati e fotografati. Poi si è intrattenuto per salutare e per raccogliere informazioni riguardo la storia del paese, ma anche le storie delle persone.

Una festa bella e di famiglia... proprio come piace a noi e anche al nostro vescovo.



Frammenti d'arte in Valbelluna 2022

ORARIO: DALLE 15.00 ALLE 18.00 - DURANTE TUTTI GLI EVENTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE MISURE ANTICOID19

DOMENICA 26 GIUGNO LUIGI CIMA UOMO DI FEDE

- **Villa di Villa** – Mel
Chiesa di S. Nicolò
- **Tiago** – Mel
Chiesa di S. Pietro
- **Carve** – Mel
Chiesa di S. Donnino
- **Carve** – Mel
Atelier dello scultore Beppino Lorenzet

DOMENICA 10 LUGLIO CHIESE E BORGO A FARRA DI MEL

(in collaborazione con il CRAL Farrese)

- Chiesa di san Antonio Abate
- Chiesa di san Teonisto
- Latteria: esposizione museale dell'attività casearia
- Ex scuole Farra: mostra collettiva di scultura



DOMENICA 31 LUGLIO DEVOZIONE E ARTE

- **S. Antonio Tortal** – Trichiana
Chiesa di S. Antonio Abate
- **Pialdier** – Trichiana
Chiesa di S. Barbara
- **Cavassico Inferiore** – Trichiana
Chiesa di S. Andrea
- **Carfagnoi** – Trichiana
Chiesa di S. Marco

DOMENICA 21 AGOSTO CHIESE E BORCHI

- **Cesana** – Lentiai
Chiesa di S. Bernardo
- **Villapiana** – Lentiai
Chiesa di S. Bartolomeo
- **S. Donato** – Lentiai
Eremo di S. Donato
- **Colderù** – Lentiai
Chiesa di S. Giacomo



In queste date è visitabile la **Necropoli Paleoveneta dell'età del ferro** situata in via Tempietto a Mel aperture straordinarie orario 15.00-18.00. Il Museo Civico Archeologico in piazza Papa Luciani situato presso il Palazzo delle Contesse di Mel è aperto il sabato e la domenica orario 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Per eventuali informazioni

UFFICIO TURISTICO DI MEL
tel. 0437 544294
e-mail: turismo.mel@borgovalbelluna.bl.it

ASSOCIAZIONE FENICE
cell. 333.8535629
e-mail: fenicefeltre@yahoo.it

La partecipazione alle visite È GRATUITA



**grafica | stampa |
editoria | libreria**

Z.I. Rasai di Seren del Grappa (BL)
Via Quattro Sassi, 4/C
Tel. 0439 44360 - 448300
commerciale@tipografiadbbs.it
www.gruppodbs.it

Quest'anno una Corri a Villapiana da record

Lunedì 18 aprile 2022, dopo due anni in cui, causa emergenza covid, abbiamo dovuto cancellare tante belle manifestazioni, abbiamo deciso di azzardare una ripartenza e come non iniziare la stagione con la nostra speciale Corri a Villapiana? Dopo tanti dubbi e perplessità, la decisione è stata di provare, in modo ridotto e controllato, lasciando un po' di "fato" nella riuscita o meno della manifestazione. E cosa abbiamo ottenuto? Una edizione da RECORD!!! 820 persone si sono riversate in un clima allegro e vivace per camminare sui nostri percorsi di Lentiai per i più tranquilli e correre nel trail fino a Colderù e Canai per i più grintosi. Complice la giornata stupenda e la voglia di ritornare ai vecchi tempi pre-covid, per tutta la giornata il campo sportivo di Villapiana è stato teatro di questa festa dove i sorrisi e il vociare festoso di grandi e piccini rallegrava la giornata. Che dire alla fine di questa ennesima avventura? Che il nostro gruppo organizzatore è riuscito nell'intento di realizzare un'ottima raccolta fondi. Questo è stato possibile solamente grazie al contributo e all'aiuto della Pro Loco Lentiai, del Gruppo Alpini Lentiai, delle Associazioni e gruppi frazionali del territorio di Lentiai e non da meno da tutti quei volontari che a titolo personale hanno dato una mano. Non possiamo dimenticare che per raggiungere i numeri di questa edizione, una parte importante l'hanno avuta come

sempre anche i numerosi sponsor, per lo più composti da negozi e attività del territorio, che nonostante le difficoltà lavorative ed economiche legate al periodo covid, ci hanno generosamente supportato come nelle edizioni precedenti. Il ricavato della giornata al netto delle spese è stato di ben 7000 euro che sono stati suddivisi nelle quote di 2000 alla scuola di Villapiana, 2000 alle elementari di Lentiai, 2000 alle medie di Lentiai e 1000 per i ragazzi del Grest del nostro oratorio parrocchiale. Per concludere... Semplicemente un grazie ad ognuno di voi e ci vediamo per l'edizione di PASQUETTA 2023 non dimenticando la nostra prima regola "in tutti si può fare tutto".



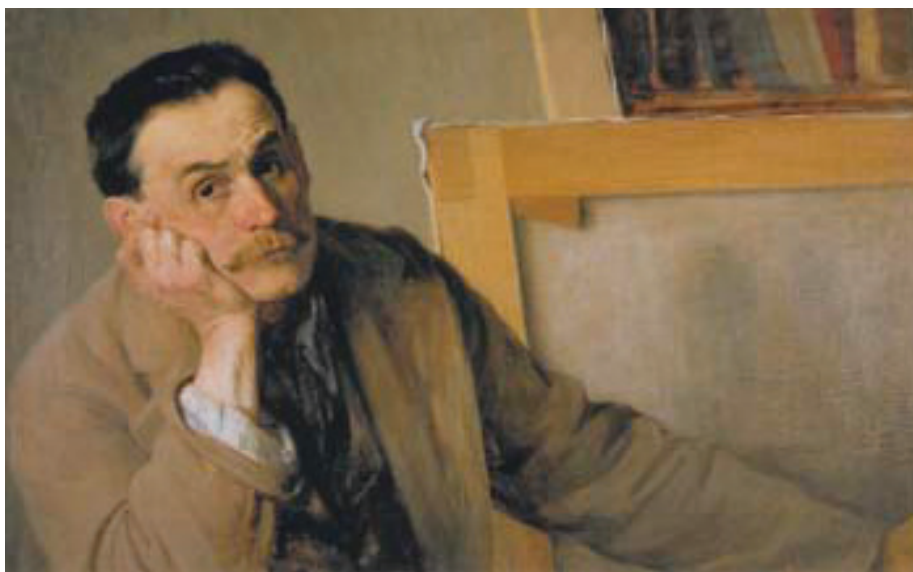
Luigi Cima, un grande successo!

di Artdolomites APS

Un grande successo grazie al contributo di molti!

Il 5 giugno scorso si è conclusa con grande soddisfazione da parte di tutti i soggetti coinvolti la trilogia espositiva dedicata al pittore di Villa di Villa LUIGI CIMA. Questo è stato il primo grande evento proposto dall'Amministrazione Comunale e organizzato dall'associazione culturale ARTDOLOMITES, che ha coinvolto tutto il territorio del nuovo comune di Borgo Valbelluna. Indubbiamente il progetto non era di facile realizzazione, sia per la gestione contemporanea di 3 diverse sedi espositive che per l'incognita visitatori.

Possiamo dire a gran voce che entrambe le criticità sono state superate con successo! Sì, perché le tre mostre sono



Autoritratto di Luigi Cima, 1904. Olio su tela



La fienaiola, 1907. Olio su tavola



Ultima Cena - bozzetto (l'originale si trova in chiesa a Villa di Villa)

state visitate da oltre 4000 persone: molte da fuori provincia e qualcuna anche da fuori regione, ma moltissime del nostro territorio e Comune.

Nei tre mesi di apertura abbiamo visto passare gente di tutte le età, famiglie, scolaresche, giovani e meno giovani... ci hanno fatto visita anche alcuni anziani delle nostre case di riposo.

Sicuramente il successo dell'iniziativa è stato possibile perché molte persone appartenenti ad associazioni di volontariato del territorio, ma anche singolarmente, si sono rese disponibili e hanno dedicato parte del loro tempo libero per tenere aperte le sedi espositive.

A tutte queste persone va il nostro più GROSSO E SENTITO GRAZIE, ma un ringraziamento altrettanto grande e di cuore lo dobbiamo a don Luca che, fin da subito ha accolto con interesse ed entusiasmo (come è nel suo spirito) la proposta e non ha esitato a mettere a disposizione le sale dell'oratorio oltre che la sua presenza quasi costante affinché tutto funzionasse per il meglio. Per noi di Artdolomites, questa esperienza è stata arricchente e di stimolo per la realizzazione di eventi futuri... ovviamente sempre con spirito di condivisione e collaborazione con il territorio.

La parrocchia ringrazia Artdolomites che in occasione della mostra ha offerto 1000 euro per l'uso dell'aula magna dell'oratorio e a sostegno delle attività per i ragazzi.

Notizie dalla scuola di Villapiana

VISITA ALLA SORGENTE DI VAL CLUSA

Le classi 3° e 4° di Villapiana hanno partecipato al progetto proposto dal BIMGSP "COME TI SALVO L'ACQUA" e, accompagnate dalle maestre, sono andate in Val Clusa, in comune di La Valle Agordina, per vedere la sorgente da cui proviene l'acqua delle nostre case. Quando siamo arrivati abbiamo trovato ad aspettarci Stefano, un tecnico che lavora per GSP, che ci ha accompagnati lungo il percorso dandoci molte spiegazioni.



Per arrivare alla sorgente abbiamo percorso una galleria lunga quasi un chilometro, che attraversava la montagna ed era molto umida: scendeva acqua dal soffitto e dalle pareti; era fredda e rumorosa.

Usciti dal tunnel siamo saliti lungo una scaletta e siamo entrati in un edificio chiamato vasca di raccolta: finalmente qui abbiamo potuto vedere l'acqua sgorgare dalla roccia!

Prima di tornare a scuola, Stefano ci ha fatto vedere una cartina dell'acquedotto fornito dalla sorgente: è lungo 70 km, serve la Sinistra Piave e arriva fino a Valdobbiadene.

Questa esperienza, oltre che avventurosa, è stata molto utile perché ci ha fatto conoscere come fa l'acqua ad arrivare a casa nostra.

Classe terza

LIVELET: IMMERSIONE NEL PASSATO

Venerdì 13 maggio gli alunni di classe terza e quarta della Scuola Primaria di Villapiana hanno finalmente effettuato un'uscita didattica: destinazione del viaggio il Parco Archeologico del Livelet a Revine Lago. Dopo una visita alle

palafitte, dove i bambini hanno potuto visualizzare un ambiente primitivo perfettamente ricostruito, sono stati organizzati diversi laboratori didattici. Nel pomeriggio la guida ha fatto realizzare agli alunni uno strumento musicale primitivo con l'argilla che è stato portato a scuola e successivamente decorato da ognuno. I bambini hanno riportato che l'esperienza è stata istruttiva ed interessante, ma anche estremamente divertente.

Classe quarta

tappe della visita e realizzato degli elaborati grafici, simpatici e realistici.

Classi prima e seconda

BAMBINI IN SCENA

Le classi 1ª e 2ª a conclusione del progetto "Musica e teatro" hanno messo in scena lo spettacolo "Il castello incantato", coordinato e diretto dal duo Giorgio e Giulia. Per i bambini è stata la prima esperienza di attività collettiva e di partecipazione attiva dopo le restrizioni Covid che hanno impedito attività importanti per la relazionalità e l'inclusione.

La storia ha preso spunto dall'uscita fatta nel mese di settembre al castello di Zumelle, ha visto i bambini di prima impegnati nell'esecuzione musicale e canora e gli alunni di seconda nella drammatizzazione del testo. È stata presentata ai compagni del plesso a inizio maggio nel teatrino della scuola. L'ultimo giorno di scuola, finalmente, tutti i bambini insieme hanno potuto proporre ai loro genitori un mini concerto nell'ampio cortile della scuola, come conclusione del progetto "Musica e emozioni" condotto dagli esperti dell'associazione "Arte nuova": Celeste Levis e Paola Meneghini.

Dopo il saluto del Dirigente, le classi 3ª e 4ª si sono cimentate nell'interpretazione di brani musicali eseguiti con il flauto dolce, mentre 1ª e 2ª hanno proposto canzoni ritmiche e accompagnate da gesti e suoni. Tutti i presenti hanno dimostrato il loro apprezzamento con un fiume di applausi e la soddisfazione dei piccoli interpreti è stata grande.

La mattinata si è conclusa con giochi e un ottimo gelato per tutti!



Transito Film e AUSER per l'integrazione

Tra i numerosi ospiti che si sono succeduti nel corso delle giornate di Transito Film (Festival dei non Luoghi) quelli che hanno più colpito il numeroso pubblico, sono stati l'intervento di coloro che venivano o erano più lontani: Alessandro Ingaria, da Priero CN e Armanda Salvucci da Roma.

Ingraia, regista di professione, ma allo stesso tempo Sindaco di Priero, su invito di Insieme Si Può, ha raccontato come è stata gestita l'accoglienza nel suo Comune di 500 abitanti.

Con i suoi racconti di vita quotidiana di un Sindaco qualunque, (anche se ad ascoltarlo, tanto qualunque non sembra essere), ha colto l'attenzione del numeroso pubblico, esponendo senza mezze misure, storture e retaggi che anziché aiutare nell'inclusione i soggetti richiedenti asilo, ne favoriscono invece la clandestinità e lo sfruttamento, tra l'indifferenza dei soggetti amministrativi coinvolti.

La migrazione è un fenomeno insito nell'essere umano, si migra per volontà di miglioramento, anche se nessuno lo fa a cuor leggero, si migra con coraggio, abbandonando la madre terra per nuovi confini dove raramente si è ben accolti.



Queste narrazioni sono state prope-deutiche per vedere il suo docu-film "Exodos" che narra con bellissime fotografie, fatte da fotografi piemontesi, le rotte migratorie di tante vite sospese, che usano il nostro Paese come ponte per raggiungere diverse mete europee.

Armanda Salvucci, in teleconferenza da Roma per Portaperla, fondatrice della Associazione "Nessuno tocchi Mario" ha messo in discussione la parola inclusione, definendola come "una brutta parola" perché esprime il concetto che qualcuno faccia qualcosa per qualcun altro. Se-

condo Armanda è giunto il momento di prendere coscienza che alcune persone semplicemente non possono fare tutto, pur avendo come tutti le stesse esigenze, gli stessi sogni, la stessa volontà di stare bene.

Insomma, il minimo comune denominatore sono i diritti: il diritto alla felicità, il diritto al lavoro, il diritto al godere. Proprio da questi concetti, la Dr. Salvucci, ha affrontato il tema dell'assistenzialismo su cui si basano le attuali leggi in Italia che non permettono un abbattimento delle barriere tra normodotati e disabili. La Salvucci ha evocato una politica più attenta, che crei le condizioni affinché chiunque possa essere messo nelle condizioni di guadagnare un reddito da lavoro che gli permetta di vivere, senza essere un peso per la società, ma soprattutto sulle famiglie. "Una persona con una disabilità, semplicemente non può fare le stesse cose di altri, non è che non vuole, non può!

La stessa persona però, può lavorare ed essere produttivo secondo le proprie capacità. Questo deve essere un valore aggiunto irrinunciabile.

Laurea



Il 12 aprile **Andrea Nicolai** ha conseguito la Laurea Magistrale con voto 110 e Lode in "Physics of Data" all'università di Padova dipartimento di Fisica, difendendo con successo la sua Tesi dal titolo "Computer vision models for multi-object visual tracking: evaluations and real-world applications" seguito dal Prof. Lamberto Ballan.

Congratulazioni vivissime da mamma Denise, nonna Laura e fidanzata Marnie.

Un sito internet delle parrocchie

Alcune parrocchie della nostra forania (per ora Lentiai e Mel, in attesa di aggiungere le altre) hanno finalmente un sito internet da consultare per avere ogni aggiornamento sulle informazioni relative alla vita della comunità.

Il sito deve ancora essere completato, ma per ora ci sono le informazioni essenziali. per esempio, qui si possono trovare il foglietto settimanale degli avvisi e il bollettino parrocchiale. Per accedere al sito basta cliccare **www.foraniazumellese.it** ed entrare nella sezione che riguarda la parrocchia di Lentiai selezionando la parte interessata.

Offerte

Chiesa Lentiai: NN 20; funerale Marcer Otello, la famiglia 150; NN 30; funerale Possamai Adele, la famiglia 80, i nipoti 20, amici e parenti 225; funerale Basei Elena 1000 e 100 per chierichetti; NN 100; NN 200; NN 15; Nella Marcer 20; Lucia 15; NN 11,50; Battesimo Nico 50; NN 80; 50° di matrimonio di Gianni De Bona e Enrica 50; per la 1ª Comunione di Amy, NN 30; in mem. di Cesa Alfredo, la famiglia 300; famiglie dei bambini di 1ª Comunione 740; NN 50; NN 30; 50° di matrimonio di NN 500; NN 100; battesimo di Federico 50; famiglia Rossi Aggelo 160; battesimo di Michele 150; NN 200; in mem. di Raudatis Luca, gli amici del Club 30; NN 10; NN 20; NN 50; in mem. Tres Meri 50; Guido Mantovani 500; NN 40; NN 100; NN 90; battesimo di Cesare Vergerio 100; NN 50; funerale di Ferrighetto Cipriano, la moglie 100; Lina Fantinel 30; dalla benedizione famiglie di: Colderù 50,15; S. Gervasio 35,97; vie Vecellio-Cavallotti-Col d'Arment 215; vie Costa-Galilei-XX Settembre... 52; vie Colli-Zampese-delle Laste... 42,70; Corte-Torta 61,20; Ronchena-Villaghe 53; Canai 5; Villapiana 48; Cesana 79,70; Boschi 12,75; Centore 259.

Voce di Lentiai: Riccardo Cesa 50; Centore 35; vie Vecellio, Cavallotti, Col d'Arment 66,50; viale Belluno 30; Ronchena 50; Cesana 103,50; via XX Settembre, Galilei, Costa 25; Bardies 43,70; Colderù 26,90; Corte-Torta 20; Tallandino 32; Pianazzo 20; Molin Novo 20; vie Colli e Pep 13,50; Lucio Piccolotto 50; Rosanna Basei 40; NN 10; Nella Marcer 30; Dorina 20; NN 10; in mem. di Trema Italo 40; Daniela Scarton 50; Alice Solagna 20; Milda Tres 100; Leonardo Stiz 20; NN 10; NN 25; funerale Basei Elena 150; Maria Fabiane 20; Nerina Bertuol 25; Claudio Bertuol 25; Giorgio Feltrin 50; Fam. Cesa 20; Marcolina Menegol 20; Elvis-Svizzera 20; Alda Casot 25; Celestina Scarton e Mengol Franca 50; Diego Gasperin e Maria 50; Loris Balzan 20.

Chiesa Bardies: NN 20; NN 50; offerte varie e elemosine 200.

Chiesa Camposanpietro: Loris Balzan 30; Carla 20.

Chiesa Cesana: da elemosine 24,83; in mem. Lesto Ugo, la famiglia 100; funerale Basei Elena 600

Chiesa Marziai: battesimo di Stella Luginina, i genitori 50; 1ª Comunione 110; Giuseppe e Dorina Solagna per la 1ª Co-



munione di Alice 30; Adriano 40.

Chiesa Pianazzo: NN 10.

Chiesa Ronchena: NN 40; funerale Basei Elena 300; Alda Casot 25.

Chiesa Tallandino: Comitato frazionale per la festa di S. Vito 50.

Chiesa Villapiana: NN 30; NN 40; NN 10.

Oratorio: dai compleanni 30, 50; per uso 155, 100, 75; LG Valbelluna 100; in mem. Tres Meri 50; genitori Asilo 140; genitori 5ª elementare 65; genitori 4ª elementare 30; NN 100; dal torneo di calcetto 1315.

Grazie a tutti. Il Signore vi benedica!

Errata corrige: sul bollettino scorso aprile 22 l'offerta all'oratorio di 2500 non è di Gigliola Raveane, ma di Zornitta Luisa. Ci scusiamo.

In chiesa arcipretale sono finalmente iniziati i lavori per il nuovo riscaldamento che continueranno nei mesi di luglio e agosto. La chiesa rimarrà comunque aperta per la preghiera personale.

Nel prossimo bollettino sarà dedicata una pagina per questo intervento.

Chi desidera può contribuire con un'offerta sul conto della parrocchia.

Per chi desidera lasciare offerte

Parrocchia S. Maria Assunta
via Don L. Pederiva 1 – Lentiai
32026 Borgo Valbelluna (BL)
IBAN

IT02D0890461110026000002520

dall'estero: codice BIC:

CCRTIT2TPRE

BANCA PREALPI SANBIAGIO C.C.

è stato chiuso

il conto corrente postale

Don Luigi Pederiva nel ricordo di un "suo" giovane

di Franco Francescato

"Contemplerò ogni giorno il volto dei santi, per trovare riposo nei loro discorsi", questa antifona, alla preghiera delle lodi, ben si adatta alla figura di don Luigi. Lo ricordo infatti sacerdote buono e di una infinita pazienza con noi ragazzi e giovani in quegli anni di tumultuosi cambiamenti. Come spesso accade, solo con il trascorrere del tempo si riconoscono meglio i meriti di chi è stato nostro educatore, e così è stato con don Luigi. Infatti, è successo che diversi tra di noi, ex giovani degli anni 60, siano andati, nei decenni successivi a rendergli un affettuoso saluto e ringraziamento dove riposa, nel cimitero di Col San Martino.

Don Luigi giunge a Lentiai nel 1963, un anno particolare per la nostra comunità, segnato da due tragici avvenimenti: la morte dei fratelli Gislano e Doriano Scarton, periti nella Rimonta il 24 luglio e quella di Giancarlo Pasa (che doveva essere mio padrino di Cresima) il 24 agosto, nel Piave.

A don Luigi, come a tutti i cappellani di allora, vengono affidati i chierichetti e naturalmente adolescenti e giovani; io ero anche un chierichetto. Don Luigi si fa subito ben volere per il suo carattere mite e con il suo amabile sorriso vince la diffidenza un po' montanara. Non sfuggì alla legge dei soprannomi, molto praticata a Lentiai, e anche per lui, alto di statura come il parroco don Girolamo, non mancò l'appellativo di "Don Chilometro". Con grande pazienza e costanza istruiva noi chierichetti per la preparazione alla messa, come per le altre celebrazioni, tra le quali ricordo in particolare i turni alla adorazione delle "Quaranta Ore". In genere prima dell'estate, don Luigi distribuiva ai chierichetti i premi (palloni e giochi vari) ed eravamo sempre contenti perché c'era comunque un premio per tutti, infatti ci perdonava bonariamente le nostre piccole mancanze.

Ricordo che una volta da chierichetto, mentre tornavo con lui dal cimitero, dopo un funerale, mentre parlavamo, mi disse con tanta semplicità, una frase che non ho mai dimenticato e che mi risuona ancora dentro: "Se non avessi la fede - disse - sarei diventato il più grande bandito su questa terra". Mi colpì molto quella frase così forte, detta da lui così buono e mite. Ho compreso solo molto tempo dopo che era il suo modo

semplice per comunicare la sua scelta di vita e di fede profonda.

Dopo le elementari e dalle medie in su, don Luigi seguiva i giovani negli incontri che si svolgevano nella saletta della canonica, quella che ancora oggi ha l'uscita verso via dei Martiri. Erano gli anni delle contestazioni e delle vivaci discussioni politiche e sociali, e don Luigi ascoltava me e gli altri giovani, con tanto amore, anche quando uscivamo con sparate talvolta irriverenti e sprezzanti nei giudizi verso la Chiesa e i sacerdoti. Come tutti i santi sacerdoti sapeva leggere bene nell'animo dell'interlocutore e ricordo benissimo che in una di quelle accese discussioni mi disse



una frase rimasta per me molto profetica: "Caro Franco tu hai bisogno di trovare Altro...". Lo capii anni dopo la sua partenza per il Cielo, quando in Università con una bella esperienza cristiana, ritrovai la fede e ricevetti la Cresima.

Uno dei momenti di aggregazione e di divertimento, per i giovani, era il film della domenica pomeriggio, al Cinema Verdi parrocchiale, preceduto fin quando fu possibile, dai vesperi in chiesa. L'ammodernamento del Cinema è stato merito principale di don Luigi e sarebbe imperdonabile dimenticarlo, proprio oggi che si parla di ristrutturazione del fabbricato. A quest'opera si dedicò anima e corpo lavorando moltissimo anche in prima persona manualmente. Seppe mobilitare e coinvolgere il gruppo di giovani più grandi nel rifacimento

di tutta la sala, che così completamente rinnovata, avrebbe ospitato per anni, un frequentato e qualificato Cineforum. Mentre in cabina di proiezione c'erano gli indimenticabili operatori, Olivetto e Gregorio, la domenica pomeriggio in sala, per anni ci fu la presenza di don Luigi, seguito poi da don Angelo o dal parroco don Bruno Fava.

Don Luigi inoltre era anche molto affezionato alla Scuola Materna parrocchiale e alle nostre suore, le figlie di San Giuseppe. Di lui mi raccontò una suora che, grande fu la sua gioia e commozione quando, ricoverato in ospedale, ormai molto ammalato, gli fu portata una piantina con nei rametti i nomi di tutti i bambini della Scuola Materna che tanto amava.

Circa un anno prima della sua morte lo incontrai e, con una sorprendente serenità, mi disse molto pacatamente; "Non so se il prossimo anno a quest'ora sarò ancora qui". Siccome sapevo che gli piaceva fare delle battute, specialmente a noi giovani, gli dissi che sicuramente stava scherzando e non volli prenderlo sul serio. Quando purtroppo giunse la notizia della sua morte grande fu il dolore di tutti a Lentiai, vicini o lontani dalla parrocchia. Io ne rimasi toccato e sconcertato non sapendo darmi delle risposte, ero comunque addolorato per aver perso un amico buono che sapeva pazientemente ascoltarmi, nelle mie interminabili discussioni di studente liceale, convinto dell'inesorabile declino della Chiesa e dei suoi fedeli.

A cinquanta anni dalla sua morte che messaggio ci lascia ancora oggi don Luigi, e non temo di affermarlo: il nostro santo don Luigi? Perché il nostro parroco don Luca, a cui anche le autorità civili riconoscono tante belle iniziative, ne ha promosso il suo ricordo con l'intitolazione di una via? La risposta mi sembra ce la dia, proprio ogni domenica don Luca, nelle sue omelie e mi piace ricordarvi tra queste, quella relativa al fico sterile, quando concluse, fregandosene del politicamente corretto: "Con Gesù sei un fico, senza Gesù non vali un fico secco". Per questo mi sembra bello e naturale, per noi parrocchiani riconoscere e sostenere l'opera di sacerdoti e suore. Perché ci aiutano a vivere quella fede in Gesù Cristo su cui si sono fondate e possono sempre rinascere le nostre famiglie, la nostra stessa civiltà.